

Incubo West Nile: 69enne finisce in Rianimazione

► L'uomo si è sentito male mentre si trovava in vacanza al mare

Torna il pericolo West Nile in Polesine. C'è un incremento rispetto al bollettino emesso dalla Regione Veneto una settimana fa: si contano attualmente 15 casi, la settimana scorsa, invece, erano nove. A destare particolare preoccupazione sono le condizioni di un turista 69enne, che ha contratto il virus mentre si trovava in vacanza al mare. Ha cominciato a sentirsi poco bene, qualche linea di febbre ed è finito ricoverato, da sei giorni, in Terapia intensiva a Rovigo.

A pagina V

Torna dal mare con il West Nile

► 69enne era in vacanza ad Albarella, poi ha accusato un po' ► Il direttore Rosatti: «L'isola è sicura, abbiamo contattato di febbre e ora è ricoverato da sei giorni in Terapia intensiva l'Ulss che ci ha confermato che non esiste alcun cluster»

SALUTE

ROVIGO Torna il pericolo West Nile in Polesine. C'è un incremento, anche in provincia di Rovigo, rispetto al bollettino emesso dalla Regione Veneto una settimana fa: si contano attualmente 15 casi, la settimana scorsa, invece, erano nove. A destare particolare preoccupazione sono le condizioni di un turista 69enne, che ha contratto il virus mentre si trovava in vacanza ad Albarella. La direzione dell'Isola, tuttavia, smentisce categoricamente il caso di un cluster da virus West Nile. «Per massima sicurezza, abbiamo contattato anche la direzione della Asl di Rovigo che ci ha confermato che non esiste un cluster né ad Albarella né a Rosolina - le parole di Mauro Rosatti, direttore del complesso turistico - siamo da sempre particolarmente scrupolosi sia dal lato dei controlli sia da quello della prevenzione e della disinfezione. Posso confermare che Albarella è un luogo sicuro».

I SINTOMI

Un 69enne ha cominciato a sentirsi poco bene, aveva qualche linea di febbre ed è finito ricoverato, da sei giorni, in Terapia intensiva all'ospedale di Rovigo. L'uomo appena comparsi i sintomi si era recato al pronto soccorso, accompagnato dalla moglie, e il quadro clinico si è aggravato. È stato pubblicato ieri dalla Direzione prevenzione dell'Area sanità e sociale della Regione il nuovo bollettino sulla sorveglianza delle arbovirosi. Viene dipinto un quadro aggiornato della situazione di diffusione del West Nile e delle principali infezioni trasmesse sempre attraverso la puntura di artropodi, essenzialmente zanzare e zecche, nel territorio regionale. La situazione ambientale e climatica dell'estate sta determinando un contesto molto favorevole alla circolazione di questo virus, in cui le zanzare trovano una fertile sponda.

CASI IN AUMENTO

La mancanza di piogge che causa il rallentamento dello scorrere dell'acqua di fiumi e canali produce la formazione di

COVID, PROSEGUE LA CAMPAGNA VACCINALE CON LA QUARTA DOSE: PRENOTATI 866 POSTI SINO A FINE MESE



SANITÀ Il bollettino della ha messo in evidenza l'aumento dei casi di West Nile in tutta la provincia

ristagni che sono l'ambiente ideale per le zanzare che facilmente si riproducono. Tali fattori hanno visto un repentino aumento dei casi di infezione confermati di West Nile che, alla data dell'11 agosto, risultano 136 in Veneto. Per quanto riguarda le misure di prevenzione, Palazzo Balbi da molti anni si è dotato di un piano regionale di lotta alla diffusione del virus trasmessi dalle zanzare che prevede la collaborazione di Comuni, Prefetture, Consorzi di bonifica, Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e delle aziende Ulss. La sorveglianza si basa sul monitoraggio delle infezioni nell'uomo e negli animali (equini ed uccelli) e nella ricerca di questo virus nelle zanzare che vengono catturate con apposite trappole distribuite sul territorio regionale.

I VACCINI

Nel frattempo, prosegue la campagna vaccinale anti Covid 19 con la somministrazione della quarta dose, che in Polesine ha già interessato 17.569 persone. Sono stati prenotati 866 posti fino al 31 agosto che nel dettaglio riguardano: 110 over 80, 720 nella fascia 60-80 anni, 36 soggetti prenotati con elevata fragilità dai 12 ai 59 anni.

Alessandro Garbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA